

**Deliberazione della Giunta Provinciale
prot. n. 854-46607/2013 approvata nella seduta del 22/11/2013**

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - AMBITO SPINA 2 AREA EX-WESTINGHOUSE – VARIANTE AL P.R.G.C. - ART. 17 BIS L.R. 56/77 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006 e con la Variante Strutturale n. 100 di adeguamento al P.A.I., approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27/10/2008;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 130 del 29 settembre 2008 il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 151 al P.R.G. per la "*Revisione attività ammesse e relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP*", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con Deliberazione di C.C. n. 17 del 14/02/2011, il Progetto preliminare della Variante Strutturale n. 200 al P.R.G. per la "*Linea 2 Metropolitana e Quadrante Nord-Est di Torino*", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con Deliberazione di C.C. n. 8 del 30/01/2012, il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 230 al P.R.G. per "*L'adeguamento del P.R.G. al D.Lgs. 334/1999 e alla Variante al PTC in materia di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante*", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura di modifica dell'Accordo di Programma relativo agli ambiti "*Lancia, Framtek e Spina 2*", limitatamente all'ambito Spina 2 (Area ex-Westinghouse) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., finalizzato alla realizzazione di un centro congressi, attività ricettive, A.S.P.I. e attrezzature di interesse generale previo incremento della capacità edificatoria, in variante al P.R.G.C. vigente;
- con avviso pubblicato sul B.U.R. n. 42 del 17/10/2013, la Regione Piemonte, cui spetta la responsabilità del procedimento, ha avviato la procedura di modifica dell'Accordo di Programma;
- la Regione Piemonte, con nota del 05/11/2013, ha indetto la conferenza di servizi tra i rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, della Città di Torino e di altri soggetti interessati, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 s.m.i., per la conclusione del suddetto Accordo di programma, utilizzando le procedure di cui all'art. 17 bis della L.R. 56/77, come introdotto dalla L.R. 3/2013; la relativa documentazione in linea urbanistica e ambientale è stata trasmessa alla Provincia in data 05/11/2013 (pervenuta il 06/11/2013);
- nella prima seduta di conferenza dei servizi del 13/11/2013 sono stati illustrati i contenuti della Variante al P.R.G.C. per l'ambito Spina 2 sotto il profilo urbanistico e ambientale ai fini del procedimento di V.A.S., che prevede la realizzazione di un centro congressi, attività ricettive, A.S.P.I. e attrezzature di interesse generale previo incremento della capacità edificatoria sull'area ex-Westinghouse;

- la Regione Piemonte, nella conferenza di servizi del 13/11/2013 ha trasmesso alla Provincia di Torino nuovi elaborati interamente sostitutivi di quelli già trasmessi, al fine di acquisire i pareri di competenza in linea ambientale ai fini della procedura di V.A.S. e per il pronunciamento di compatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2);

(Prat. n. 005/2013_17bis);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 864.671 ab. al 2001 e 872.367 ab. al 2011;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991), cui è seguito nell'ultimo decennio un lieve incremento;
- superficie: 13.001 ettari, dei quali 10.335 ettari in zona pianeggiante e 2.666 ettari in area collinare; la conformazione fisico-morfologica evidenzia 9.800 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 75% del territorio comunale), 1.939 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 25° e 1.262 ettari con pendenze superiori ai 25°; la "Capacità d'uso dei suoli" indica che 1.450 ettari appartengono alla *Classe I^* (di cui ha 1.109 a destinazione diversa da quella agricola) e 8.683 ettari alla *Classe II^* (di cui ha 6.675 a destinazione diversa da quella agricola); è altresì caratterizzato dalla presenza di 1.313 ettari di aree boscate (pari a circa il 10% del territorio comunale); è inoltre interessato da 354 ettari coltivati a "*Vigneti, frutteti e noccioletti*";
- è compreso nell'Ambito 1 di approfondimento sovracomunale della "*Area Metropolitana Torinese - Nord-Est*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- tra le polarità e gerarchie territoriali, individuati dal PTC2, è *Capitale regionale* (art. 19 N.d.A.);
- il suo centro storico è classificato dal PTC2 come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- è individuato dal PTC2 tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 N.d.A.);
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesaggistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area del Po;
 - la collina torinese, i viali storici alberati, le sponde del Po e il suo centro storico sono vincolati da specifici provvedimenti considerati dal PPR adottato e tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/04;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
 - è interessato dal sistema infrastrutturale e dall'Area Speciale di Corso Marche;
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Trafo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del

cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a proporre una Variante al P.R.G.C. vigente, da approvarsi mediante specifico Accordo di programma (art. 34 D.Lgs. 267/2000) utilizzando i disposti di cui al comma 2 dell'art. 17 bis della L.R. 56/77, così come è emerso nella prima seduta della conferenza dei servizi del 13/11/2013;

dato altresì atto che la Regione Piemonte, con nota del 14/11/2013, ha convocato la seconda conferenza dei servizi in data 22/11/2013 e l'eventuale terza conferenza dei servizi in data 28/11/2013 per giungere all'approvazione degli atti urbanistici da porre in pubblicazione e definire compiutamente gli esiti della procedura di V.A.S., nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 17 bis della L.R. 56/77 s.m.i.;

considerato che la proposta di modifica al P.R.G.C. fonda i suoi presupposti sulla necessità di creare nell'ambito di Spina 2 e precisamente sull'area ex-Westinghouse di proprietà comunale un polo congressuale costituito da un centro congressi, attività ricettive e di carattere commerciale (A.S.P.I.), integrate dalle funzioni pubbliche già previste ("*Energy Center*" e residenze universitarie);

rilevato che, nello specifico, la proposta di Variante in oggetto, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- Zona Urbana di Trasformazione ambito "8.18/1 Spina 2", ubicato tra Via Borsellino, Corso Vittorio Emanuele e Corso Ferrucci:
 - a) modifica del perimetro dell'Unità di Intervento 4 e suddivisione della stessa in due Aree di Intervento, 4A e 4B;
 - b) modifica della concentrazione dell'edificato, delle destinazioni d'uso previste e l'individuazione delle aree a servizi pubblici;
 - c) Area di Intervento 4A: viene prevista una SLP di max 40.000 mq di cui:
 - minimo 30.000 mq destinati ad Attrezzature di Interesse Generale (Centro Congressi; Attività Turistico Ricettive per max 8.000 mq);
 - max 10.000 mq destinati ad ASPI (attività commerciali);L'attuazione degli interventi per l'Area di Intervento 4A è soggetta alla preventiva formazione e approvazione di Strumento Urbanistico Esecutivo che dovrà stabilire i relativi parametri edilizi e urbanistici;
 - d) Area di Intervento 4B: viene prevista la destinazione ad Attrezzature di Interesse Generale di cui:
 - 15.000 mq di S.L.P. per la realizzazione dell'Energy Center;
 - 5.090 mq di S.L.P. per Residenze Universitarie;La dotazione dei servizi relativi all'Area di Intervento 4B sarà reperita all'esterno dell'Ambito "8.18/1 Spina 2" e precisamente nelle aree della limitrofa "*Cittadella Politecnica*", disciplinata da apposito Accordo di Programma e relativo *Master Plan*, stipulato in data 29/03/2006 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino e il Politecnico di Torino, pubblicato sul B.U.R. n. 23 del 8.06.2006;
 - e) viene annullato il trasferimento dei diritti edificatori comunali pari a 4.910 mq di S.L.P. dall'Ambito "5.200 Spina 4 Fossata – Rebaudengo";

rilevato altresì che:

- la proposta di Variante contempla il trasferimento in altra area del terminal bus attualmente esistente in Corso Vittorio Emanuele;
- la proposta di Variante viene sottoposta alla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

- alla proposta di variante sono allegare le determinazioni in linea acustica, ai sensi della L.R. 52/2000;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

dato atto che:

- i rilievi in linea ambientale in merito alla procedura V.A.S. di competenza della Provincia di Torino in qualità di soggetto competente, saranno portati all'attenzione della Conferenza dei Servizi nell'ambito della procedura di assoggettabilità;
- il delegato della Provincia rappresenterà i contenuti della presente deliberazione nella Conferenza di servizi per la conclusione del procedimento di modifica dell'Accordo di Programma, ai sensi della comma 2 dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 s.m.i.;

consultati:

- il Servizio Trasporti;
- il Servizio Valutazione Impatto Ambientale, ai fini dei rilievi in ordine alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

evidenziato che, in considerazione dei rilevanti aspetti di carattere territoriale contenuti nella proposta di Variante, il presente provvedimento si sofferma sulle seguenti tematiche, in conformità alle competenze proprie dell'Ente e del vigente PTC2:

- alla localizzazione e al rispetto degli standard per servizi pubblici previsti dalla vigente legislazione, quale prescrizione che esige attuazione, di cui all'art. 17, comma 3 delle N.d.A. del PTC2;
- sulle condizioni di accessibilità all'area e sulla dotazione di linee di trasporto pubblico;
- al previsto trasferimento del terminal bus esistente, in stretta correlazione alle specifiche competenze in materia di sicurezza e di trasporto pubblico locale (TPL) attribuite alla Provincia di Torino dalla legislazione vigente;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

- 1. di dichiarare**, ai sensi del secondo comma dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. 3/2013, che la proposta di Variante al P.R.G.C. del Comune di Torino, finalizzato alla realizzazione nell'Ambito Spina 2 (Area ex-Westinghouse), di un centro congressi, attività ricettive, A.S.P.I. e attrezzature di interesse generale previo incremento della capacità edificatoria, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
- 2. di precisare** che, rispetto alla suddetta proposta di Variante, il Dirigente del Servizio Urbanistica, con proprio provvedimento, formula alcune osservazioni di seguito riassunte e di cui se ne condivide il contenuto:
 - sulla localizzazione e il rispetto degli standard per servizi pubblici previsti dalla vigente legislazione, quale prescrizione che esige attuazione, di cui all'art. 17, comma 3 delle N.d.A. del PTC2;
 - sulle condizioni di accessibilità all'area e sulla dotazione di linee di trasporto pubblico;
 - al previsto trasferimento del terminal bus esistente, in stretta correlazione alle specifiche competenze in materia di sicurezza e di trasporto pubblico locale (TPL) attribuite alla Provincia di Torino dalla legislazione vigente;
 - i rilievi in linea ambientale in merito alla procedura V.A.S. di competenza della Provincia di Torino in qualità di soggetto competente;
- 3. di dare atto** che il delegato della Provincia rappresenterà i contenuti della presente deliberazione nella Conferenza di servizi per la conclusione del procedimento di modifica dell'Accordo di Programma, ai sensi della comma 2 dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 s.m.i.;
- 4. di trasmettere** alla Regione Piemonte e al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 5. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

* * *